

Ance, il patto di stabilità mette a rischio il patto sociale

16 Giugno 2010

NAPOLI, 16 giugno - "Da questa crisi ne usciamo solo se siamo uniti, Nord e Sud. Nessuno si illuda che le battaglie condotte isolatamente siano risolutive." Queste le parole del **Presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, alle Assise delle costruzioni del Mezzogiorno**, che denuncia come il patto di stabilità degli enti locali e le lentezze burocratiche rischiano di rompere la tenuta del patto sociale. "Non è più accettabile subire ritardi nei pagamenti da parte della p.a. La maggioranza delle nostre imprese denuncia un ritardo superiore ai 6 mesi e questo si è manifestato maggiormente con la crisi. Oggi anche le Regioni e i Comuni hanno capito la gravità del fenomeno e protestano per una revisione di alcune regole del patto."

"50mila posti di lavoro persi nel 2009, gare per lavori pubblici quasi dimezzate in valore negli ultimi 7 anni, con ulteriore mazzata del 17,6% soltanto nel primo trimestre di quest'anno - ha affermato il **Presidente del Comitato Mezzogiorno e Isole dell'Ance, Angelo De Cesare** -: sono le cifre del dramma dell'edilizia al Sud, dove pesano ancora di più perchè qui i lavori pubblici hanno un'importanza molto più elevata che nel resto d'Italia"".

"E il peggio deve ancora arrivare - ha denunciato **Nunziante Coraggio, presidente di Ance Campania** -: ci sono casi di lavori finiti e non pagati anche da due anni, con le imprese costrette a chiudere per crisi di liquidità. Temo conseguenze sociali molto pesanti. E non so se chi ci governa abbia davvero compreso la gravità del problema"".

Garantire l'occupazione è una delle principali preoccupazioni delle imprese del Mezzogiorno, come sottolineato dal Coordinatore del **Consiglio delle regioni dell'Ance, Salvatore Matarrese** che propone di: "Ridurre il cuneo fiscale per gli occupati utilizzando le risorse disponibili e attivare il credito d'imposta per le imprese del sud che garantiscono occupazione e nuove assunzioni"".

La via d'uscita è necessariamente all'insegna dell'unità. L'appello lanciato dal Presidente Buzzetti e sollecitato da tutto il Comitato per il Mezzogiorno dell'Ance, che si è fatto promotore delle Assise dei costruttori del Sud che si è tenuta stamattina a Castel dell'Ovo, è stato raccolto dai **governatori dalla Campania e della Puglia, Stefano Caldoro e Nichi Vendola**, che hanno risposto concordando sulla necessità di superare le gelosie regionali, individuando 3-4 grandi progetti infrastrutturali strategici per lo sviluppo del Mezzogiorno sui quali chiedere e ottenere una deroga al patto di stabilità"".

In allegato: gli interventi del presidente dell'Ance Paolo Buzzetti, del presidente del

Comitato Mezzogiorno e isole Ance Angelo De Cesare, del coordinatore del Consiglio delle Regioni dell`Ance Salvatore Matarrese e le slide di presentazione dello Studio Ambrosetti

1143-Intervento del presidente Ance Buzzetti.pdf[Apri](#)

1143-Intervento di Angelo De Cesare.pdf[Apri](#)

1143-Intervento di Salvatore Matarrese.pdf[Apri](#)

1143-Slide di presentazione Studio Ambrosetti.pdf[Apri](#)